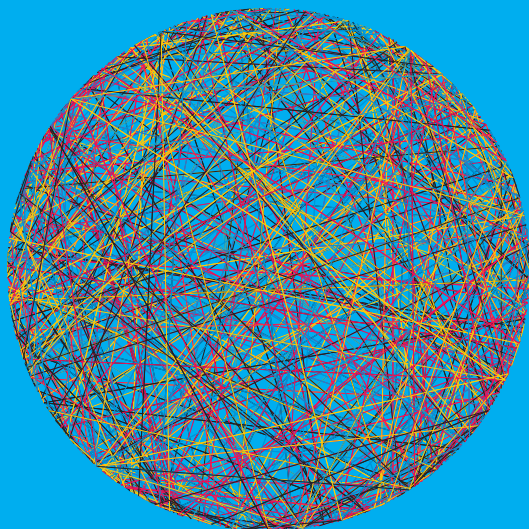


DIVERTIMENTO ENSEMBLE

RONDÒ IN MONFERRATO

VI edizione / 5 - 18 settembre 2017



SEI CONCERTI
MONCALVO
CASALE MONFERRATO
SERRALUNGA DI CREA
GRAZZANO BADOGGIO
ASTI

DIRETTORE ARTISTICO SANDRO GORLI

Martedì 5 settembre
ore 17.30

Moncalvo (AT)

Anteprima con brindisi
Ingresso libero

Sabato 9 settembre
ore 18.00

Grazzano Badoglio (AT)

Concerto con brindisi
Ingresso libero

Domenica 10 settembre
ore 21.00

Casale Monferrato (AL)

Concerto
Biglietti € 8/5/1

Mercoledì 13 settembre
ore 20.30

Serralunga di Crea (AL)

Concerto con brindisi
Ingresso libero

Sabato 16 settembre
ore 20.30

Moncalvo (AT)

Concerto
Biglietti € 8/5/1

Domenica 17 settembre
ore 18.00

Grazzano Badoglio (AT)

Concerto con brindisi
Ingresso libero su prenotazione

Lunedì 18 settembre
ore 21.30

Asti

Concerto
Biglietti € 8/5/1

Informazioni:

Divertimento Ensemble
info@divertimentoensemble.it
tel. Tel. 02 4943 4973
Cell. 338 22 25 014

Rondò in Monferrato 2017 vedrà **Divertimento Ensemble** in residenza a Moncalvo per il sesto anno consecutivo, in occasione della **XIII edizione del Corso di Direzione d'Orchestra** dedicato al repertorio per ensemble dal primo Novecento ad oggi. Per la prima volta quest'anno, il Corso di direzione sarà realizzato contemporaneamente e in sinergia con la **Masterclass di canto** tenuta da Alda Caiello, sempre a Moncalvo. Masterclass che si iscrive nel progetto *Call for Young Performers*.

Attorno al Corso sono programmati **sei concerti** in altrettanti siti del Monferrato, in un paesaggio tra i più suggestivi, a Moncalvo, Casale Monferrato, Grazzano Badoglio, Serralunga di Crea e Asti. Ne saranno protagonisti i cantanti che partecipano alla Masterclass tenuta da Alda Caiello, insieme ai musicisti di Divertimento Ensemble, sotto la direzione dei migliori allievi del Corso di Direzione d'Orchestra.

In occasione dei concerti si potrà usufruire di **visite guidate** alla Chiesa di Grazzano Badoglio, al Museo e alla Chiesa di San Francesco a Moncalvo, alle Tenute Tenaglia e Santa Caterina che aprono le loro porte al cartellone di Rondò in Monferrato.

Sandro Gorli
Direttore artistico



05.09

Martedì, ore 17.30
Moncalvo (AT)

Anteprima della VI edizione di Rondò in Monferrato

Sono stati invitati a partecipare:

Aldo Fara,
Sindaco del

Comune di Moncalvo

Rosaria Lunghi

Sindaco del

Comune di Grazzano Badoglio

Gianfranco Imerito

Assessore alla Cultura

del Comune di Asti

Un rappresentante della

Fondazione CRT

Giulio Castagnoli

Comunità ebraica di

Casale Monferrato

Giulia Alleva

Tenuta Santa Caterina

Sabine Ehrmann

Tenuta Tenaglia

Sandro Gorli

Divertimento Ensemble

Alda Caiello

Call for Young Performers,

Masterclass di Canto

Al termine della presentazione,
momento musicale degli allievi
della Masterclass di Canto
tenuta da Alda Caiello

A seguire un brindisi

Camminamenti del Castello

Piazza Antico Castello

Moncalvo

Ingresso libero

09.09

Sabato, ore 17.00
Grazzano Badoglio (AT)

ore 17.00

Visita Guidata

alla tomba di Aleramo I,
oggetto di un recente e
importante restauro conservativo

ore 18.00

Concerto

Musiche di Berio, Falla,
Montsalvatge, Ravel, Britten, Di Bari
per voce e pianoforte

I cantanti che partecipano alla

Masterclass tenuta da Alda Caiello

Maria Grazia Bellocchio,

pianoforte

Al termine del concerto

brindisi nei Chiostri

della Chiesa Parrocchiale ,

offerto dalla *Tenuta Capri*

Chiesa Parrocchiale

Via SS. Vittore e Corona 6

Grazzano Badoglio,

Ingresso libero



Maria Grazia Bellocchio,
aprile 2016

10.09

Domenica, ore 21.00
Casale Monferrato (AT)

Concerto

Musiche di Ravel, Crumb,
Bernstein, Weill,

Dallapiccola, Kurtág

per voce e pianoforte

I cantanti che partecipano alla

Masterclass tenuta

da Alda Caiello

Maria Grazia Bellocchio,

pianoforte

Sinagoga

Vicolo Salomone Olper 44

Casale Monferrato

Ingresso libero



Sopra, Sinagoga
Sotto, Divertimento Ensemble in concerto - giugno 2017

13.09

Mercoledì, ore 20.30
Serralunga di Crea (AL)

Concerto

Salvatore Sciarrino,
Capricci per violino solo
Lorenzo Gorli, violino
Musiche di Berio, Solbiati,
Berberian, Kurtág, Fujikura, Manca,
Castiglioni, Colombo Taccani
e brani per voci sole
I cantanti che partecipano
alla Masterclass tenuta
da Alda Caiello

Tenuta Tenaglia
Strada Santuario di Crea 5
Serralunga di Crea
Ingresso libero

«L'idea di ospitare in azienda eventi di carattere culturale, e dunque anche uno dei sei concerti della rassegna Rondò in Monferrato, risponde ad esigenze diverse.

La musica, insieme alla cultura, rappresenta un settore che attira sempre più appassionati e diventa di conseguenza un elemento trainante. Legare il nostro marchio a fenomeni artistici e culturali significa cercare di incrementare, attraverso un meccanismo di scambio reciproco, anche l'interesse nei confronti del vino e arricchire il prodotto di contenuti nuovi. Inoltre, la scelta di legare il vino all'arte e alla cultura vuole essere un modo di vivere e di promuovere il territorio.

Per il turista incoming i concerti di musica classica a settembre e tutte le iniziative che l'azienda organizza nell'arco dell'anno vogliono essere un pretesto per venire in Monferrato e per mantenere vivo l'interesse nei confronti dello stesso. Su scala locale esse hanno invece l'obiettivo di coinvolgere la popolazione nella ricettività turistica e ricercare l'alleanza con i cittadini, aumentando il loro senso di appartenenza al territorio e migliorandone contestualmente la qualità della vita, nella convinzione



Sabine Ehrmann
alla Tenuta Tenaglia

16.09

Sabato, ore 20.30
Moncalvo (AT)

Concerto

Luciano Berio, *Folk songs*
Brian Ferneyhough, *Flurries*
Marco Di Bari,
Sea's widows, *Lentamente la luna*
György Ligeti, *Aventures*
Divertimento Ensemble
Maurizio Leoni, baritono
I cantanti che partecipano alla
Masterclass tenuta da Alda Caiello
I direttori del
Corso di Direzione d'orchestra

Teatro Comunale,
Piazza Garibaldi
Moncalvo
Ingressi: Intero € 8
Ridotto (fino a 30 anni
e sopra i 65 anni) € 5
Studenti dei Conservatori Italiani
(tesserino richiesto) € 1

che questi eventi giochino un ruolo fondamentale nel processo di quality improvement che il nostro territorio sta vivendo in questi anni».
(Sabine Ehrmann)

Soc. Agr. Tenuta La Tenaglia S.r.l.
Strada Santuario di Crea 5,
Serralunga di Crea (AL)
www.tenutatenaglia.it
Telefono: +39 0142 940252
Fax: +39 0142 940546
E-mail: info@latenaglia.com



Corso di Direzione d'Orchestra
edizione 2016

17.09

Domenica, ore 18.00
Grazzano Badoglio (AT)

Concerto

Luciano Berio, *Folk songs*
Brani per voce sola

Divertimento Ensemble

I cantanti che partecipano alla
Masterclass tenuta
da Alda Caiello
I direttori del
Corso di Direzione d'orchestra



Tenuta Santa Caterina

UNA CASA TRA I VIGNETI
ELEGANZA E CARATTERE IN UN
BICCHIERE



Tenuta Santa Caterina: una casa
elegante **tra le dolci colline del
Monferrato**, vigne e vini protagonisti del
paesaggio, pronti a svelare i loro segreti.

**Una residenza settecentesca, in
un paesaggio seducente, con un
protagonista indiscusso: il vino.**
Interprete del territorio, è un valore
aggiunto per la gioia di chi viaggia
alla ricerca di nuove esperienze
sensoriali legate alla cultura della vite.
L'anfiteatro di vigneti, disposti con
rigorosa geometria intorno alla collina
che la Tenuta domina dall'alto, quasi
inevitabilmente induce il desiderio
di **conoscere i vini che nascono da
quelle viti, da vitigni diversi, ciascuno
con un proprio distintivo carattere e
personalità.**

I giardini all'italiana e la cantina storica
completano il percorso sensoriale. Per chi
si addentra nel cuore della Tenuta troverà

Tenuta Santa Caterina

*Via Marconi 17,
Grazzano Badoglio
Concerto e a seguire brindisi
Ingresso su prenotazione
chiamando il num. 334.1464034
100 posti disponibili*

L'Infernotto, cantina ipogea scavata nel
tufo a 17 m di profondità, riconosciuto
Patrimonio UNESCO in Monferrato.
**Un luogo d'elezione per i wine lovers
alla ricerca di nuove emozioni,**
un'occasione da non perdere per chi è
curioso di conoscere questo patrimonio
della nostra agricoltura, facile da
trasformare in **esperienza diretta con
una degustazione guidata.**

Annesso alla cantina storica si trova
il **Relais di Tenuta Santa Caterina**,
affacciato su grandi spazi esterni
per piacevoli passeggiate lungo
sentieri aperti tra siepi fiorite ed erbe
aromatiche. Un **servizio di breakfast
realizzato con prodotti del territorio**,
famoso per la ricchezza gastronomica e
le memorie storiche. Ampi ed eleganti
spazi in comune, salotti, sala lettura, sei
**suites, ciascuna dedicata ad un vino
della Tenuta.**

Tenuta Santa Caterina – Winery &
Relais www.tenuta-santa-caterina.it
Visite e Degustazioni:
info@tenuta-santa-caterina.it /
tel. 0141 925 108
Relais: relais@tenuta-santa-caterina.it /
tel. 0141 925 472

18.09

Lunedì, ore 21.30
Asti

Concerto

Luciano Berio, *Folk songs*
Marco Di Bari,
Sea's widows, Lentamente la luna
Brani per voce e pianoforte

Divertimento Ensemble

I cantanti che partecipano alla
Masterclass tenuta da Alda Caiello
I direttori del
Corso di Direzione d'orchestra

Archivio di Stato

*Via Generale G. Govone 9
Asti*

Ingressi: Intero € 8

*Ridotto (fino a 30 anni
e sopra i 65 anni) € 5*

*Studenti dei Conservatori Italiani
(tesserino richiesto) € 1*



Alda Caiello, docente della Masterclass di canto
Sandro Gorli, docente del Corso di Direzione d'Orchestra

Le sedi MONCALVO

Moncalvo, il Teatro, il Museo Civico, le Chiese

La storia del Teatro Civico di Moncalvo risale al 1857 con l'idea di una costruzione di un "pubblico locale ad uso di teatro, di spettacoli e di balli (...)" di cui si riconosce da lungo tempo il bisogno", così veniva proposta durante la riunione del Consiglio comunale di Moncalvo nel luglio di quell'anno, ma il progetto veniva al momento accantonato, nonostante la città lo ritenga "di grande utilità pubblica", vista la situazione di Moncalvo, una "città di grande commercio, (dove) un florido mercato che settimanalmente vi è esperito (richiama) molti forestieri". Proprio la ricostruzione dell'ala del mercato, e la riorganizzazione della piazza antistante, pensata nel 1860, permetteva infine di progettare l'inserimento di una "grande sala ad uso di Teatro". Il progetto della nuova sistemazione, affidato all'ingegnere municipale Enrico Bezzi non vedeva tuttavia l'immediata attuazione di tutte le sue parti; mentre iniziava la costruzione del porticato, bisognava giungere fino al febbraio 1876 perché una Società di Azionisti, avviando una sottoscrizione e redigendo lo Statuto, rendesse possibile l'esecuzione del Teatro, affidandone il progetto

all'ingegnere torinese Pompeo Marini.

Sul terreno ottenuto dal Comune, usando in parte i materiali di spoglio dell'antico Castello, la costruzione del teatro poteva così terminare nel 1878, completando la rimodellazione della piazza del Mercato. L'interno veniva tracciato secondo la consueta forma "a ferro di cavallo", con due ordini di balconate continue, ma non si poneva la stessa cura nel ricavare i locali di ingresso e di accoglienza che risultano pressoché assenti. All'esterno la facciata era modellata con una sobria tessitura che escludeva i ricordi "colti" di lesene, colonne e frontone, ma si atteneva ai riferimenti di un Ottocento maturo, evocanti un misurato eclettismo neorinascimentale.

Il Teatro passava in proprietà al Comune nel 1922 e in tale occasione un Inventario riferiva la qualità dei materiali, annotava le decorazioni "a modiglioni dei poggiali", richiamava il numero delle attrezzature (1 sipario, 8 scenari, 8 quinte, 4 "arie") e ricordava l'arredo: sedie imbottite in platea, sedie senza imbottitura nella prima galleria e solamente impagliate nella seconda. Diventato sala cinematografica negli anni cinquanta,

il Teatro passava attraverso altri usi, fino alla rivitalizzazione come sala per spettacoli di prosa, voluta dal Comune, che ne curava l'attento restauro e ne permetteva la riapertura nel 1983.

Il Centro documentale ed espositivo della Città di Moncalvo

è sito nel Museo Civico, nei locali dell'edificio del XVII sec. che fece costruire il pittore Guglielmo Caccia, residenza e convento per le sue due figlie monache pittrici Orsola Maddalena e Francesca. La preziosa collezione appartenne a un unico collezionista: l'ambasciatore Franco Montanari che alla sua morte nel 1973 lasciò per testamento i suoi preziosi beni al Comune di Moncalvo. Colto mecenate fu amico di illustri pittori quali Giorgio De Chirico, Renato Guttuso e Pio Semeghini. Il fondo, molto vasto per consistenza e tipologia, comprende anche numerosi oggetti e sculture africane, esemplari d'arte orientale in particolare kakemono e stampe giapponesi di Utamaro e Hiroshige. Nella collezione esposta spiccano un disegno a matita di Amedeo Modigliani *Orlando addormentato* - *Prato fiorito* databile tra il 1913-

1915. Un'acquaforte *Soldato a cavallo* di Giovanni Fattori. Una puntasecca di Marc Chagall *La Promenade* del 1922. Due tele ad olio di Osvaldo Licini antecedenti il periodo astratto dell'artista e raffiguranti un *Paesaggio marchigiano* ed una *Natura morta*. Una tempera su cartone di Giorgio De Chirico *Le Vestali* degli anni trenta. Un delicato acquarello di Mario Mafai *Quadro azzurro*. Un dipinto su tela di Afro Donna *seduta* degli anni quaranta. Un *Ritratto* di Renato Guttuso eseguito ad inchiostro ed acquarello con dedica "A Montanari cordialmente, Guttuso". Il fondo museale quale collezione privata donata al pubblico ha ispirato l'idea progettuale di realizzare nel corso dell'anno in sale a ciò dedicate mostre tematiche che offriranno opere di collezionisti rare e preziose. In occasione di Rondò in Monferrato 2017 vi sarà allestita una mostra dedicata a Giovanni Buschini noto come "il pittore dell'arcobaleno".

Le chiese di Moncalvo ed il Museo Parrocchiale di San Francesco (XII sec.) ospitano varie tele a soggetto religioso dipinte da Guglielmo Caccia, detto "il Moncalvo" e da sua figlia Orsola Maddalena, esponenti entrambi del manierismo controriformistico piemontese.

Nel Museo parrocchiale è esposta una delle più celebri opere di Orsola Maddalena Caccia *Il San Luca* nello studio, recentemente esposta al National Museum of Woman in the Arts di Washington. Le loro opere sono diffuse non solo nel Monferrato ma ben oltre il Piemonte.

Per visite guidate alle chiese e al museo parrocchiale è possibile rivolgersi all'associazione "Guglielmo Caccia 'detto il Moncalvo' e Orsola Caccia ONLUS" al 366.1102024 o all'indirizzo mail: onluscacciamoncalvo@libero.it



Moncalvo,
panorama dalla città



Moncalvo,
camminamenti del Castello

Le sedi

GRAZZANO BADOGLIO

GRAZZANO BADOGLIO

«La chiesa dei Santi Vittore e Corona di Grazzano Badoglio sede del concerto di Divertimento Ensemble è un luogo speciale: il coro cinquecentesco e l'antico chiostro benedettino evocano le voci dei monaci che vissero qui per nove secoli, dalla fondazione dell'Abbazia nel 961 ad opera di Aleramo primo Marchese del Monferrato. Circondata da vigneti dalle geometrie perfette è la cornice ideale per abbandonarsi alla musica. Il Maestro Gorli, monferrino d'adozione, ha avuto l'intuizione di portare la cultura musicale in luoghi famosi quasi esclusivamente per la cultura enogastronomica. Questi territori, riconosciuti Patrimonio dell'umanità, custodiscono bellezze un po' nascoste, la cui riscoperta riserva delle vere sorprese».

(Rosaria Lunghi,
Sindaco di Grazzano Badoglio)

La chiesa parrocchiale Ss. Vittore

e Corona sorge nel punto più alto di Grazzano Badoglio, piccolo paesino del Monferrato che deve il suo nome al maresciallo Pietro Badoglio che qui visse, di cui è visitabile il Museo e che finanziò alcuni restauri sotto la direzione dell'ing. Vittorio Torielli. La chiesa abbaziale fu fondata da Aleramo, Conte del Monferrato e Marchese della Marca di Liguria Occidentale prima del 961, anno in cui donò all'abbazia alcuni beni. Venne dedicata inizialmente a Dio Salvatore, S. Maria, S. Pietro e S. Cristina e assoggettata dal fondatore al vescovo di Torino. Pochi anni dopo la morte del Marchese la chiesa venne dedicata ai Santi martiri Vittore e Corona e affidata ai monaci benedettini.

Durante il '400 il monastero di Grazzano abbracciò la Riforma di Santa Giustina e godette dei privilegi accordati ai monasteri che si rifacevano a questa riforma come quello dell'indipendenza da ogni giurisdizione vescovile e la soggezione immediata alla

Santa Sede. All'inizio del sec. XVI, allontanati i benedettini, il monastero si trasformò in abbazia, con un abate commendatario che assumeva il titolo di conte di Grazzano. Dal 1566 la chiesa funse da parrocchiale: l'edificio fu ricostruito e consacrato nel 1580. In quell'occasione furono trasferite all'interno della chiesa le presunte spoglie di Aleramo. La tomba fu ornata con un mosaico riferibile al primo terzo del XII secolo per la vicinanza stilistica al mosaico pavimentale del Duomo di Acqui. Nel 1708 il Monferrato entrò a far parte dei possedimenti dei Savoia che nominarono gli abati di Grazzano fino al 1784. Nel 1802 l'abbazia fu soppressa dalle leggi napoleoniche. Il campanile medievale a base quadrata fu rialzato nel 1910 su progetto dell'ingegnere Crescentino Castelli. Una lapide in facciata ricorda i restauri eseguiti nel 1939 grazie al maresciallo Pietro Badoglio.

La tomba del Marchese

Aleramo I di Monferrato si trova nella prima cappella laterale destra, il cui pavimento racchiude un mosaico bicromatico di epoca medievale rappresentante due figure di animali. Sulla parete, in un affresco attribuito a Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, è effigiato il Marchese in atteggiamento orante.



Grazzano Badoglio,
Veduta dal basso della Chiesa di Ss. Vittore e Corona



Grazzano Badoglio,
vista dall'alto

Divertimento Ensemble

Fondato nel 1977 da alcuni solisti di fama internazionale sotto la direzione di Sandro Gorli, Divertimento Ensemble si è rapidamente affermato in Italia e all'estero realizzando fino ad oggi più di 1000 concerti e 16 CD.

Oltre cento compositori hanno dedicato nuove composizioni all'ensemble: questi e numerosi altri hanno contribuito a creare per il complesso un repertorio cameristico fra i più rappresentativi della nuova musica, non solo italiana. Nel 1978 è entrato nei prestigiosi cartelloni della Società del Quartetto di Milano e del Festival milanese Musica nel Nostro Tempo. Nel 1981 ha debuttato al Teatro alla Scala di Milano con l'opera *Il Sosia* di Flavio Testi e con un concerto monografico dedicato ad Aldo Clementi. È tornato nel cartellone del Teatro alla Scala nel 1996, 1997 e nel 1998 con un concerto dedicato a Frank Zappa.

Presente nei maggiori festival di musica contemporanea in Europa, è stato invitato alla Biennale di Venezia 13 volte tra il 1979 e il 2016. Ha effettuato concerti in Francia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Inghilterra, Croazia, Slovenia, Polonia, Finlandia, Lettonia, Messico, Stati Uniti, Argentina, Giappone e Russia, oltre che nelle più importanti città italiane.

Fra le sue incisioni: l'opera *Solo* di Sandro Gorli (Ricordi); tre CD dedicati a Bruno Maderna: *Satyricon* (Salabert-Harmonia Mundi), *Don Perlimplin* (Stradivarius), *Venetian Journal, Juilliard Serenade, Vier Briefe, Konzert für Oboe und Kammerensemble* (Stradivarius); un'antologia di giovani compositori italiani (Fonit Cetra); nove CD monografici dedicati

a Giulio Castagnoli, Alessandro Solbiati, Franco Donatoni, Matteo Franceschini, Stefano Gervasoni, Federico Gardella, Marco Momi, Stefano Bulfon e Daniele Ghisi (Stradivarius). È in preparazione, sempre per l'etichetta Stradivarius, un CD dedicato a Giovanni Bertelli.

Da molti anni affianca all'attività concertistica un forte impegno in campo didattico e nella promozione della creatività giovanile, realizzando: commissioni di nuovi pezzi a giovani compositori; il Corso di Direzione d'Orchestra per la musica dal Novecento ad oggi, tenuto da Sandro Gorli (XIII edizione nel 2017); gli Incontri Internazionali per giovani compositori "Franco Donatoni", che comprendono un concorso internazionale di composizione, concerti, prime esecuzioni, masterclass (è in corso la IV edizione, 2016/17); un Concorso di composizione dedicato agli studenti dei conservatori italiani (VII edizione nel 2017); Call for Young Performers (masterclass di strumento e canto per l'esecuzione del repertorio contemporaneo; V edizione nel 2017); Giocare la Musica (laboratori musicali per bambini; V edizione nel 2017); Workshop internazionale per giovani compositori (III edizione nel 2017).

Nel 2010 Divertimento Ensemble ha ricevuto una menzione al grandesignEtico International Award per la sua attività in favore dei giovani musicisti.

Nel 2012 è entrato a far parte del network europeo Ulysses (progetti quadriennali 2012-2016 e 2016-20), che riunisce 13 tra le maggiori istituzioni europee dedite a promuovere e diffondere la musica contemporanea, stimolare la creatività dei giovani compositori, favorire la circolazione delle opere, degli autori e degli esecutori.

Nel 2015 ha vinto il XXXIV Premio della critica musicale Franco Abbiati come "migliore iniziativa 2014".

Divertimento Ensemble festeggia nel 2017 i 40 anni di attività.

Divertimento Ensemble

Direttore artistico,
Sandro Gorli
www.divertimentoensemble.it
info@divertimentoensemble.it

IDEA

Divertimento Ensemble
Academy
www.idea.divertimentoensemble.it
idea@divertimentoensemble.it





Comune di
Moncalvo



Comune di
Grazzano Badoglio



Comune di
Asti



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



TENUTA SANTA CATERINA
1737
GRAZZANO BADOGLIO



Tenuta Tenaglia
VINI DEL MONFERRATO



COMITATO EBRAICO



FONDAZIONE
ARTE, STORIA
E CULTURA EBRAICA
di Torino, Asti, Ivrea,
e nel Piemonte Orientale
(1982)



In collaborazione con
Circolo Filarmonico
Astigiano

Divertimento Ensemble

www.divertimentoensemble.it
www.idea.divertimentoensemble.it